Pannelli fotovoltaici e led in biblioteca Treviolo risparmia

Lavori pubblici

Il progetto, del valore di 90mila euro, grazie ai fondi del Pnrr. L'assessore Pesenti: «Più efficienza e qualità»

Il comune di Treviolo punta di nuovo sulle energie rinnovabili e lo ha fatto con un nuovo progetto legato all'installazione di pannelli fotovoltaici all'interno del complesso della biblioteca «Lanfranco da Albegno». L'edificio, che si trova in viale Papa Giovanni XXIII, è uno tra i luoghi più frequentati in paese e per questo motivo l'amministrazione ha deciso di potenziarne ulteriormente le dotazioni con questi nuovo piano, dal valore di 90 mila euro provenienti da fondi legati al Pnrr. il Piano nazionale di ripresa e resilienza per rilanciarne la nazione dopo la pandemia di Covid-19, che ha visto l'installazione di pannelli per l'energia solare in grado di generare fino a 40kw.

A questo impianto energetico, che è stato posizionato sul tetto della struttura treviolese, si è aggiunta anche una batteria di accumulo da 10kw in grado così di immagazzinare al suo interno l'energia solare «raccolta» dall'impianto fotovoltaico durante il funzionamento della giornata, per utilizzarla nelle ore serali. «È un progetto che avevamo in mente da un po' di tempo - rivela l'assessore a Ambiente, ecologia, manutenzione del patrimonio Gianmauro Pe-



Biblioteca Lanfranco da Albegno

senti - l'impianto fotovoltaico sulla biblioteca permetterà un notevole risparmio energetico da parte della struttura».

«Con questo progetto l'amministrazione continua a puntare verso quegli obiettivi di efficientamento energetico che si era prefissata, per rendere più sostenibili tutti gli edifici comunali», ribadisce Pesenti.

Infine, sempre in un'ottica di miglioramento della qualità vita all'interno della struttura e di risparmio energetico la sostituzione, durante i lavori, di tutte le lampade a incandescenza presenti nell'edificio, le quali hanno lasciato il posto a dispositivi a led di ultima generazione decisamente più performanti e dalla resa luminosa decisamente maggiore. «Ora - conclude - verranno sostituite tutte le lampade alogene con delle nuove lampade a led. Questa tecnologia, come ormai risaputo, consuma il 90% in meno di energia, generando così anche un consistente risparmio economico».

Diego Defendini Silvia Arnoldi